

DOCUMENTO UNICO DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO E DI INFORMAZIONE  
ALL'APPALTATORE SUI RISCHI SPECIFICI  
(D.U.V.R.I.)

**APPALTO AFFIDAMENTO GESTIONE SERVIZIO DI ASILO  
NIDO/NIDO D'INFANZIA "PANPEPATO" DEL COMUNE DI SAN  
PIERO A SIEVE  
PERIODO 01/09/2010 - 31/08/2013**

**Premessa ed istruzioni**

Il lavoro in oggetto, in forma di appalto da parte del Comune di San Piero a Sieve, viene svolto nella sede dell'Asilo nido Comunale. Esso è sotto la diretta responsabilità, dal punto di vista della sicurezza del lavoro, del relativo dirigente, ovvero Datore di Lavoro, come definito dal dlgs 81/08.

In relazione alla gestione completa diretta dell'attività dell'asilo da parte dell'appaltatore, si viene a configurare l'esistenza di un altro DL, ovvero quello dell'appaltatore, che opera nella struttura senza alcuna presenza di personale del committente.

L'unico apporto esterno è quello della fornitura dei pasti da parte di ditta incaricata dal Comune.

Essendo questa ditta esterna e comunque incaricata della semplice consegna, senza altre operazioni che configurino appalto di servizio, tale attività non è soggetta agli adempimenti di cui si tratta (DUVRI) ed è quindi esclusa dalle presenti considerazioni.

In realtà l'appalto in essere, configurando la totale separazione di attività dell'appaltatore da quella del committente, nei locali affidatigli dal Comune, salvo qualche eventuale intervento di manutenzione che possa prevedere presenza di operai comunali, comunque normalmente per meno di 2 giorni, non comprendendo rischi da interferenza non richiederebbe strettamente l'obbligo di redazione di un DUVRI.

Il presente documento viene comunque redatto per le informazioni sui possibili rischi specifici presenti nei locali del committente, che l'appaltatore viene ad utilizzare e per manifestare e riconoscere fra le parti l'azione congiunta di cooperazione e coordinamento, utile ai fini della prevenzione.

Comprende inoltre il verbale del sopralluogo congiunto e l'informazione sulle misure intese a prevenire i rischi, comprese quelle di emergenza, nonché gli oneri della sicurezza (quelli di cui il committente valuta la congruità).

Per quanto sopra detto non vi sono costi della sicurezza relativi a rischi da interferenza, specifici dell'appalto.

L'accertamento dei requisiti di idoneità dell'appaltatore è effettuato in altra occasione e sede.

**1. COMMITTENTE**

|                                   |  |
|-----------------------------------|--|
| Direzione comunale committente    | Nome del Responsabile o Referente dell'appalto |
| SETTORE IV - SERVIZI ALLA PERSONA | DR. ADRIANO SANTONI                            |
| Referente sul luogo dell'appalto  | Periodo dell'intervento                        |
|                                   | 01/09/2010 - 31/08/2013                        |

**2. APPALTO**

|   |
|---|
| Oggetto dell'intervento/ appalto  |
| GESTIONE DEL SERVIZIO DI ASILO NIDO/NIDO D'INFANZIA "PANPEPATO" DEL COMUNE DI SAN PIERO A SIEVE |

### 3. LUOGO DI LAVORO DELL'APPALTO

|   |
|---|
| <p>Luogo di lavoro / orario di lavoro<br/>ASILO NIDO Locali comunali posti a San Piero a Sieve, in Via Nilde Iotti - Loc. Pianvallico.<br/>GIORNI ED ORARI<br/>Dal lunedì al venerdì, con i seguenti tre moduli:</p> <p>1) Modulo A: frequenza tutti i giorni dalle ore 7,30 alle ore 12,00 (tempo corto senza pasto);<br/>2) Modulo B: frequenza tutti i giorni dalle ore 7,30 alle ore 14,00 (tempo corto con pasto);<br/>3) Modulo C: frequenza tutti i giorni dalle ore 7,30 alle ore 16,30 (tempo lungo con pasto);</p> <p>L'ingresso dei bambini è previsto dalle ore 7,30 alle ore 9,30;<br/>L'uscita è prevista:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- dalle ore 11,00 alle ore 12,00, per il tempo corto senza pasto;</li><li>- dalle ore 13,00 alle ore 14,00, per il tempo corto con pasto;</li><li>- dalle ore 15,30 alle ore 16,30, per il tempo lungo con pasto dalle.</li></ul> <p>Previsto utilizzo di attrezzature / utenze / mezzi vari del committente o della struttura in cui va ad operare<br/>TUTTE QUELLE ESISTENTI NELLA STRUTTURA</p> <p>Disponibilità nel luogo di lavoro di mezzi di emergenza e ps / servizi igienici e di ristoro / mezzi di comunicazione<br/>SI, VEDI LE MISURE E PRESIDIO DI EMERGENZA DELLA STRUTTURA</p> |
|---|

### 4. APPALTATORE

|                            |                                    |
|----------------------------|------------------------------------|
| Ditta appaltatrice<br>sede | Persone di riferimento / Referenti |
|----------------------------|------------------------------------|

### 5. RISCHI SPECIFICI PER L'APPALTATORE, presenti sul luogo di lavoro e RISCHI APPORTATI DALL'ATTIVITA' DELL'APPALTATORE

Questi rischi, così come le relative misure per ridurli, sono tipici della struttura scolastica in cui l'appaltatore verrà ad operare ed all'attività. Si ricorda che, quanto alle misure di riduzione degli stessi e di emergenza, devono essere accompagnate dal nome, o mansione, degli incaricati dell'attuazione.

|  |
|--|
| <p><b>Rischi derivanti dall'ambiente di lavoro</b><br/>Presenza di lavori vari all'interno / all'esterno; fuori orario scolastico; riduzione accessibilità ai disabili; ventilazione, illuminazione o climatizzazione insufficienti; indisponibilità servizi igienici;<br/>presenza di scale, ballatoi, interrati e seminterrati, vasche, cunicoli, o altri locali o strutture con rischi particolari;<br/>presenza di recinzioni, canali, parapetti, cornicioni, terrazze e simili che possano rappresentare rischi particolari.<br/>NON RISULTANO RISCHI PARTICOLARI O SPECIFICI IN PROPOSITO.<br/>EVENTUALI LAVORI DI MANUTENZIONE DELL'EDIFICIO E IMPIANTI SARANNO OGGETTO DI SPECIFICHE COMUNICAZIONI E PROVVEDIMENTI.</p> <p>Provvedimenti e misure di prevenzione:<br/><b>IN CASO DI INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA O STRAORDINARIA SARA' CURA DI CHI INTERVIENE AVVERTIRE PER TEMPO IL REFERENTE DELLA STRUTTURA CHE GESTISCE ( A MENO DI PICCOLI INTERVENTI ORDINARI, SENZA ALCUNA INTERFERENZA), IN MODO DA LIBERARE LE AREE DI LAVORO.<br/>COMUNQUE SARA' CURA DI CHI INTERVIENE APPORRE SEGNALETICA IDONEA E CIRCOSCRIVERE LA ZONA, NONCHE' AVVERTIRE DI EVENTUALI RISCHI SPECIFICI.<br/>SARA' CURA DI CHI GESTISCE LIMITARE ACCESSI, AVVERTIRE TUTTI GLI INTERESSATI E SPECIALMENTE IMPEDIRE L'ACCESSO DEI BAMBINI OD ALTRI ESTRANEI AL LAVORO.</b></p> |
|--|

|           |             |  |          |
|-----------|-------------|--|----------|
| emittente | destinatari |  | Pag. 2/5 |
|-----------|-------------|--|----------|

**Derivanti dall'impianto elettrico**

Presenza quadri e elementi in tensione facilmente accessibili; indisponibilità di impianto di terra; presenza di cavi o apparecchi elettrici nell'area a vista / volanti; presenza di umidità e/o di acqua; utenze elettriche con protezioni limitate a, ecc  
NON RISULTANO RISCHI PARTICOLARI O SPECIFICI IN PROPOSITO.

Provvedimenti e misure di prevenzione:

**IN CASO DI INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA O STRAORDINARIA SARA' CURA DI CHI INTERVIENE PREAVISARE E SEGNALARE E INTERDIRE LE ZONE INTERESSATE.**

**Derivanti da impianti termici / idraulici / gas**

Possibile interruzione di elettricità, acqua, gas; presenza di impianti con fluidi ad alta temperatura; presenza di tubazioni a vista e/o accessibili di gas e/o fluidi pericolosi e di relativi organi di intercettazione  
NON RISULTANO RISCHI PARTICOLARI O SPECIFICI IN PROPOSITO.

Provvedimenti e misure di prevenzione:

**IN CASO DI INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA O STRAORDINARIA SARA' CURA DI CHI INTERVIENE PREAVISARE E SEGNALARE E INTERDIRE LE ZONE INTERESSATE.**

**Derivanti da sostanze, emissioni o trattamenti pericolosi**

Presenza di sostanze pericolose / solide / liquide / aeriformi; presenza di odori, polveri, rifiuti; indisponibilità di idonee aree o contenitori per stoccaggio sostanze o rifiuti; presenza di rumore, vibrazioni, radiazioni, emissioni varie;  
NIENTE DI RILEVANTE.

Provvedimenti e misure di prevenzione:

**QUANTO AL TRATTAMENTO DEI RIFIUTI SI RINVIA ALLE NORME COMUNALI IN PROPOSITO.  
E' COMUNQUE PREVISTO CHEIL GESTORE IMPEDISCA L'ACCESSO, SPECIALMENTE DEI BAMBINI, ALLE ZONE INTERESSATE ALLE OPERAZIONI DI CARICO/SCARICO DA PARTE DELLE DITTE CHE EFFETTUANO IL SERVIZIO**

**Derivanti da incendio ed evacuazione di emergenza**

Presenza di materiali combustibili /infiammabili; presenza di sorgenti di innesco; mancanza di sistemi di allarme; mancanza di mezzi di estinzione; mancanza di mezzi di comunicazione all'esterno; vie di fuga lunghe e/o poco praticabili e/o con porte non facilmente apribili; mancanza di addetti stabili all'emergenza antincendio  
L'EDIFICIO RISPONDE AI REQUISITI DI IDONEITA' IN PROPOSITO ED ALTRETTANTO LE DOTAZIONI.

Provvedimenti e misure di prevenzione:

**GLI UTENTI DOVRANNO RISPETTARE LE NORMA ANTINCENDIO GENERALI, NONCHE' QUELLE SPECIFICHE PER LE SCUOLE DI QUESTO ORDINE. IL PIANO DI EMERGENZA ANTINCENDIO VERRA' PREDISPOSTO A CURA DELL'APPALTATORE**

**Derivanti da pronto soccorso - emergenza**

Mancanza di presidi di primo soccorso; mancanza di addetti stabili al PS; mancanza di mezzi di comunicazione con l'esterno  
LE DOTAZIONI SONO IDONEE.

Provvedimenti e misure di prevenzione:

**GLI UTENTI DOVRANNO RISPETTARE LE NORMA GENERALI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE, NONCHE' QUELLE SPECIFICHE PER LE SCUOLE DI QUESTO ORDINE. IL PIANO DI EMERGENZA DI PRIMO SOCCORSO VERRA' PREDISPOSTO A CURA DELL'APPALTATORE**

**Derivanti dall'attività esistente nei locali**

Compresenza con altre persone ed attività; lavori di pulizia in orario di attività; presenza di visitatori, estranei, disabili, immigrati e/o con scarsa comprensione della lingua; presenza di attività di manutenzione o costruzione; presenza di altre attività in appalto  
NON E' PREVISTA COMPRESENZA DI PERSONE DEL COMUNE, MENTRE E' POSSIBILE COMPRESENZA DI UTENTI, GENITORI, FORNITORI (PASTI).  
TUTTO QUESTO RESTA, IN GENERE, NELL'AMBITO DI UNA NORMALE COMPRESENZA ED USO IN PARTE COMUNE DELLO STESSO EDIFICIO CHE NON COMPORTA RISCHI PARTICOLARI ED È IN GENERE DA CONSIDERARSI PARTE DELLA TIPICA ATTIVITA' SVOLTA DALL'APPALTATORE E QUINDI COMPRESA NELL'AMBITO DEI RISCHI DELLA PROPRIA ATTIVITA'

|           |             |  |          |
|-----------|-------------|--|----------|
| emittente | destinatari |  | Pag. 3/5 |
|-----------|-------------|--|----------|

Provvedimenti e misure di prevenzione:

**INFORMAZIONI RECIPROCHE, SVOLTE NELL'AMBITO DI INCONTRI PRELIMINARI E PERIODICI, FRA RESPONSABILI E/O PERSONE IN GENERE SIA DEL COMMITTENTE, CHE DELL'APPALTATORE, NEI QUALI VENGONO ILLUSTRATE E CONCORDATE LE STRUTTURE IN CUI SI OPERA, NONCHE' LE MISURE GENERALI E SPECIFICHE DI SICUREZZA E DI EMERGENZA.**

**Derivanti da aspetti organizzativi**

Orari di lavoro, turni; compresenza con altre attività, didattiche o meno; dipendenze gerarchiche, incertezza su ruoli e compiti; disponibilità di spazi di riposo, studio; difficoltà di accesso o trasporto; ecc  
DI FATTO QUELLE INDICATE AL PUNTO PRECEDENTE, CHE SI CONSIDERANO PARTE CONSUETA E NECESSARIA NEI NORMALI RAPPORTI DI LAVORO.

SONO POI DA CONSIDERARE POSSIBILI RISCHI PER FATTI O SITUAZIONI IMPROVVISE O DI EMERGENZA, PER LE QUALI I POSSIBILI RISCHI VERRANNO VALUTATI ALL'OCCASIONE DAI REFERENTI DELLE PARTI, CONCORDANDO DI CONSEGUENZA ANCHE I PROVVEDIMENTI PER MINIMIZZARLI.

SONO INCARICATI DELL'ATTUAZIONE DI TALI MISURE DI TIPO INFORMATIVO ED ORGANIZZATIVO I REFERENTI DELL'APPALTO, PER AMBEDUE LE PARTI INTERESSATE.

**6. COSTI ed ONERI DELLA SICUREZZA**

In questo capitolo vengono indicati sia gli oneri della sicurezza propri dell'attività dell'appaltatore (in % dell'importo dell'appalto, a cura dell'appaltatore), sia i costi specifici richiesti dall'appalto in oggetto, qualora questi siano presenti. In tal caso, devono essere elencati e prezzati analiticamente, a cura del committente. (La mancanza degli oneri della sicurezza invalida il contratto di appalto - dlgs 81/08 art 26 c. 5- ma qualora i suddetti costi ed oneri vengano indicati nel contratto stesso, non occorre che vengano qui ripetuti.

Oneri della sicurezza propri dell'attività dell'appaltatore:

Costi della Sicurezza, o da interferenza, specifici dell'appalto in oggetto:  
NON SONO PREVISTI COSTI DA INTERFERENZA

**7. MISURE GENERALI DI RIDUZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA E MISURE DI EMERGENZA**

Sono disponibili presso il Comune norme o misure generali atte a prevenire e ridurre i rischi da interferenza, nonché eventuali norme generali di buon comportamento e norme di emergenza antincendio, evacuazione e primo soccorso. Gli addetti delle ditte in appalto possono prenderne conoscenza, pur essendo tenuti ad elaborare in proprio i propri piani.

**8. REQUISITI di IDONEITA' DELL'APPALTATORE**

L'appaltatore ha consegnato al comune idonea documentazione attestante i propri requisiti di idoneità all'appalto stesso. Essa fa parte della documentazione contrattuale ed è a disposizione.

**9. VERBALE DI SOPRALLUOGO E DICHIARAZ. DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO**

I firmatari del presente documento attestano di aver effettuato ricognizione dei luoghi di intervento dell'appaltatore, rilevandone la situazione ed i rischi. Dichiarano inoltre di coordinarsi e cooperare per evitare i rischi connessi alla compresenza, in caso di interventi di manutenzione da parte di operai comunali.

*Allegati*

Fanno parte integrante delle informazioni scambiate fra committente ed appaltatore, oltre al presente documento DUVRI, i seguenti allegati, se necessari e pertinenti:

- Contratto e/o capitolato d'appalto
- Scheda requisiti di idoneità

La firma di tutti gli interessati attesta quanto sopra dichiarato ed impegna le relative parti.

|           |             |  |          |
|-----------|-------------|--|----------|
| emittente | destinatari |  | Pag. 4/5 |
|-----------|-------------|--|----------|

*Luogo e data* .....

Nome e firma del committente-Comune

Dr. Adriano Santoni

.....

nome ditta e firma dell'appaltatore

.....

|           |             |  |          |
|-----------|-------------|--|----------|
| emittente | destinatari |  | Pag. 5/5 |
|-----------|-------------|--|----------|